

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE n. 28 del 14/04/2025

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: "Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e variazione al bilancio di previsione 2025-2027".

L'anno 2025 il giorno 10 del mese di aprile, il Revisore Unico dott.ssa Carlotta Ollari, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 9/04/2024, prende in esame la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1976 del 04/04/2025 ad oggetto "PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027" ai fini della redazione del proprio parere ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs 267/2000.

IL REVISORE

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g) e in particolare:

- il referto del Responsabile territoriale del Servizio Finanziario che attesta il permanere degli equilibri di bilancio del Bilancio di previsione 2025-2027 (allegato A);
- le dichiarazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio sottoscritte dai responsabili dei diversi servizi (allegato B);
- variazione al bilancio di previsione 2025-2027 (allegato C);
- prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio (allegato D);

Rilevato che:

- la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025/2027 sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni di C.C. n. 48 e n.55 del 19.12.2024;
- con la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e con le successive variazioni di bilancio si è provveduto all'applicazione di avanzo presunto di amministrazione anno 2024 per complessive 133.375,52 euro;

Considerato che il Rendiconto di gestione 2024, da sottoporre ad approvazione nella prossima seduta del Consiglio, chiude con il conseguimento di un risultato di amministrazione di complessivi euro 4.449.952,76, così suddivisi:

parte accantonata 1.280.999,71 euro;

parte vincolata 2.420.595,12 euro;

parte destinata agli investimenti 121.208,20 euro;

parte disponibile 627.149,73 euro;

Esaminata la proposta di deliberazione, la documentazione di Consiglio Comunale con la quale vengono apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 a garanzia degli equilibri, e del perseguimento degli obiettivi gestionali, rimandando ad un successivo atto la variazione di assestamento generale, si evidenzia quanto segue:

anno 2025 – competenza

USCITE	maggiori	minori	differenza
Spese correnti (1-4)	553.071,58	42.950,00	510.121,58
Spese c/capitale (2)	271.983,00	0,00	271.983,00
Spese per conto terzi e partite di giro (7)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	825.054,58	42.950,00	782.104,58

ENTRATE	maggiori	minori	differenza
Avanzo di amministrazione	1.066.739,60	0,00	1.066.739,60
Entrate correnti (1-2-3)	44.487,48	6.680,26	37.807,22
Entrate c/capitale (4-6)	0,00	322.442,24	-322.442,24
Entrate per conto terzi e partite di giro (9)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.111.227,08	329.122,50	782.104,58

anno 2025 – cassa

USCITE	maggiori	minori	differenza
Spese correnti (1-4)	639.753,35	42.950,00	596.803,35
Spese c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro (7)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	639.753,35	42.950,00	596.803,35

ENTRATE	maggiori	minori	differenza
Avanzo di amministrazione			0,00
Entrate correnti (1-2-3)	30.487,48	6.680,26	23.807,22
Entrate c/capitale (4-6)	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro (9)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.487,48	6.680,26	23.807,22

anno 2026 – competenza

USCITE	maggiori	minori	differenza
Spese correnti (1-4)	4.610,58	0,00	4.610,58
Spese c/capitale (2)	0,00	4.610,58	-4.610,58
Spese per conto terzi e partite di giro (7)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.610,58	4.610,58	0,00

Dato atto quindi che con la variazione proposta viene applicato al bilancio di previsione finanziario 2025 parte dell'avanzo di amministrazione 2024, in corso di approvazione, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, per un ammontare di € 1.066.739,60, di cui euro 603,38 quale quota fondi accantonati, euro 362.078,29 quale quota fondi vincolati, euro 121.208,20 quale quota fondi destinati agli investimenti ed euro 582.849,73 quale quota fondi disponibili.

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzata con il seguente ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

e che la fattispecie in esame rientra: nella lettera b) per euro 440.567,50 (mantenimento degli equilibri di bilancio), nella lettera c) per euro 89.782,23 (finanziamento spese di investimento) e nella lettera d) per euro 52.500,00 (finanziamento spese correnti a carattere non permanente).

Riguardo al fondo crediti di dubbia esigibilità, non emergono al momento elementi che rendano necessario un suo adeguamento rispetto all'accantonamento nel risultato di amministrazione che viene, pertanto, ritenuto congruo;

Tutto ciò premesso, il Revisore:

- verificato il permanere dell'equilibrio del Bilancio di Previsione 2025-2027, come risulta dall'allegato D alla proposta di deliberazione;
- verificato il permanere di un fondo di cassa finale non negativo;
- verificati i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, resi, per quanto riguarda la regolarità tecnica dal Responsabile dell'U3 Servizi Finanziari,

Dott. Bruno Bertolani, e per quanto riguarda la regolarità contabile dal Responsabile del Settore Ragioneria, Dott. Antonio Castelli;

- verificate le dichiarazioni rese dai Responsabili dei Servizi in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni per gli anni 2025/2027;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1976 del 04/04/2025 ad oggetto "PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027";

Invita

gli incaricati del Servizio Finanziario a procedere alla trasmissione del presente verbale agli Organi competenti.

IL REVISORE UNICO

dott. Carlotta Ollari
(firmato digitalmente)